 

AVVISO PER LA SELEZIONE DI PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO PRESSO LA SEDE ESTERA DI KABULDELL’AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

CODICE BANDO: **07/AICSKABUL/2020 pubblicato in data 14.12.2020**

**Profilo**: N.1 Figura di Team Leader in Dialogo Istituzionale e Buon Governo per il programma “Sostegno all’Operatività della Sede di Kabul dell'Agenzia e alle Attività di Monitoraggio dei Programmi di Cooperazione” AID N. 11008.

**Riferimenti normativi:**

Legge 11 agosto 2014 n. 125 “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”.

Il decreto MAECI del 22 luglio 2015 n. 113 “Regolamento recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” ed in particolare in capo terzo, articolo 11, comma 1, lettera c).

Delibera CC n. 101 del 19 novembre 2019.

## AICS KABUL RENDE NOTO

## che è indetta una procedura di selezione per l’assunzione di N.1 figura di Team Leader in Dialogo Istituzionale e Buon Governo per il programma “Sostegno all’Operatività della Sede di Kabul dell'Agenzia e alle Attività di Monitoraggio dei Programmi di Cooperazione” AID N. 11008.

1. **CONTENUTO E FINALITA’ DELL’INCARICO**

**Obiettivo dell’incarico:**

In linea con gli impegni assunti nel quadro del *Mutual Accountability Framework* (TMAF), adottato in occasione della Conferenza di Tokyo (2012) riformulato nel *Self-Reliance through Mutual Accountability Framework* (SMAF), la successiva Conferenza di Bruxelles del 2016 e la Conferenza di Ginevra del 2020 e le relative Afghanistan National Peace and Development Framework II (ANPDF II) e Afghanistan Partnership Framework (APF), l’AICS, tramite la propria Sede di Kabul,  è impegnata ad allineare gli interventi finanziati dalla Cooperazione Italiana  ai Programmi Prioritari Nazionali (NPPs) con modalità prevalentemente “on budget”, ma anche con interventi “off budget”, attraverso iniziative nei canali Bilaterali, Multilaterali, Multi-Bilaterali.

Con un Portafoglio di circa 400 MEUR, il contributo della Cooperazione italiana in Afghanistan riguarda principalmente i seguenti settori di intervento: Infrastrutture e Connettività, Sviluppo Rurale Agricoltura e Ambiente, Settore Privato, Giustizia e Buon Governo, Pianificazione Urbana e Patrimonio Culturale, Genere. Inoltre, particolare spazio è stato dedicato al sostegno in settori di tradizionale interesse: salute, educazione, aiuti umanitari. Essa partecipa attivamente al dialogo Governo/Donatori, al coordinamento tra questi ultimi e con gli organismi internazionali ed è membro degli *High Development Councils.*

Per quanto riguarda il settore Buon Governo, che include programmi di supporto istituzionale, riforma della giustizia ed emancipazione femminile, sono al momento attivi gli seguenti interventi:

* **“Afghanistan Reconstruction Trust Fund (ARTF)”. AID n. 8050**

L’ARTF, Fondo Fiduciario gestito dalla Banca Mondiale, è il principale strumento multi donatori di supporto diretto al bilancio del Governo afgano. Esso mira a promuovere la trasparenza e l’*accountabilty* nel processo di ricostruzione del Paese, rafforzare le capacità istituzionali del Governo e migliorare il coordinamento dei donatori promuovendo il dialogo politico. La Cooperazione Italiana vi contribuisce dal 2002 con un contributo annuale medio di 10 MEUR all’anno ed è membro dello *Strategic* *Group* e dello *Steering Committee*.

* **Local Governance (LOGO). AID n**. **11018**

Intervento attuato da UNDP e dalla *Independent Directorate of Local Governance* atto a promuovere un corretto e trasparente funzionamento delle autorità locali, contribuendo a garantire la fornitura di servizi alla popolazione e la salvaguardia dei diritti umani. L’intervento si svolge in 13 Provincie del Paese, tra le quali Bamiyan e Herat.

* **“UN Electoral Support Project (UNESP)” AID n. 11718**

Intervento eseguito da UNDP atto a sviluppare le capacità delle istituzioni elettorali afghane (*Independent Electoral Commission/IEC ed Electoral Complaint Commission/ECC*), di gestire le elezioni in modo conforme al quadro normativo dell’Afghanistan ed ai suoi impegni internazionali tramite un meccanismo che permetta alla Comunità internazionale di contribuire al finanziamento del processo elettorale come richiesto dal Governo afgano.

* **“Sostegno alla Ricostruzione del Sistema Giudiziario e Penitenziario Afghano” AID n. 7436**. Intervento pluriennale iniziato nel 2002, tuttora in corso, a supporto delle Istituzioni che si occupano della Giustizia e di altri attori del settore nel rafforzamento dello Stato di Diritto al fine di favorire l’accesso alla giustizia a favore della popolazione afghana, con particolare attenzione alle categorie vulnerabili. Il Progetto contribuisce al miglioramento della qualità dei servizi forniti alla popolazione dal sistema giustizia, in particolare nelle Provincie di Herat e Bamiyan.
* “**Sostegno all'Imprenditorialità Femminile Attraverso la Formazione Professionale e il Rafforzamento del Settore Privato” AID n. 9948.** L’interventofavorisce la creazione di opportunità d’impiego e di reddito femminile, attraverso il sostegno alla formazione professionale.

* **“Rafforzamento della risposta comunitaria alla violenza contro le donne nelle province di Herat e Bamiyan” AID n. 10564.** L’intervento, affidato alla ONG Action Aid, intende contribuire al rafforzamento socioeconomico delle donne in Afghanistan, dotando 123 comunità delle Provincie di Herat e Bamiyan con le conoscenze, capacità e competenze per promuovere i diritti delle donne e affrontare la problematica della violenza di genere.
* **“Promuovere e Rafforzare la Giustizia di Genere in Afghanistan” (Giustizia di Genere). AID n. 12043.** Il progetto, seguito da UNDP, si prefigge l’obiettivo generale di eliminare forme di violenza contro le donne e le ragazze nelle sfere pubbliche e private in Afghanistan, rafforzando l'uguaglianza e l'emancipazione delle donne attraverso una corretta applicazione della giustizia di genere. Esso intende elaborare un approccio coordinato tra le istituzioni preposte all'applicazione della legge EVAW “Eradication of Violence Against Women” e renderle efficaci e responsabili di fronte alle questioni di genere attraverso un supporto tecnico e istituzionale al fine di migliorare i diritti delle donne nel paese. L’intervento farà parte del “Law and Order Trust Fund” (LOTFA), fondo fiduciario sempre a gestione UNDP, attraverso una riforma di nuove finestre, tra cui la giustizia.

È quindi all’interno dell’iniziativa AID n. 11008, che il/la Team Leader in Dialogo Istituzionale e Buon Governo, seguendo le disposizioni del Titolare della Sede, e in sinergia con i colleghi di settore, fornirà assistenza nella supervisione e realizzazione delle attività settoriali di competenza, svolgendo funzioni di raccordo con gli organismi esecutori dei progetti finanziati dalla AICS, siano essi nazionali o internazionali. Il/la Team Leader deve coniugare ad una solida competenza teorica e pratica nella gestione tecnica e finanziaria dei programmi e nella gestione del ciclo di Progetto la capacità di inserirsi in un gruppo multidisciplinare, di lavorare in gruppo con spirito di fattiva collaborazione.

**TERMINI DI RIFERIMENTO**

Sotto la supervisione del Titolare della Sede estera AICS di Kabul, e in stretto coordinamento con gli Esperti tecnici ed amministrativi espatriati e afgani, dovrà occuparsi della gestione tecnica, della supervisione e del monitoraggio dei programmi del settore sopraindicato secondo i seguenti Termini di Riferimento:

1. Assistere nella definizione ed aggiornamento del quadro complessivo delle principali iniziative Multilaterali e di Buon Governo, identificando le scadenze e gli obblighi futuri, istituzionali, amministrativi e operativi, da rispettare;
2. fornire assistenza tecnica alla gestione, amministrazione, supervisione e monitoraggio delle iniziative nel settore di competenza, con riferimento ai programmi finanziati dall’AICS ed alle specifiche problematiche settoriali;
3. integrare le problematiche e gli obiettivi di genere nelle azioni dell’AICS in Afghanistan, con particolare riferimento alle iniziative dei settori Buon Governo e Giustizia;
4. Partecipare efficacemente alle attività di raccordo con le controparti istituzionali e partner di sviluppo, anche partecipando ai principali tavoli di dialogo, anche con gli Esperti settoriali, e agli incontri periodici del Ministero delle Finanze afgano, dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite, e negli esercizi di programmazione congiunta in particolare UE;
5. contribuire alla ideazione e attuazione di un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività, per verificare lo stato di avanzamento dei lavori e l’impatto degli interventi, interagendo, se le condizioni di sicurezza lo permettono, con le autorità e le comunità locali e coinvolgendo il personale afgano;
6. assistere i Partner Locali e la Sede AICS Kabul nella identificazione e formulazione di nuovi interventi e proposte di finanziamento;
7. contribuire al corretto e trasparente andamento delle attività delle iniziative di competenza e dei relativi flussi informativi predisponendo con regolarità i rapporti informativi, i messaggi e le note tecniche, sulle attività realizzate e su eventuali criticità, assieme a materiali divulgatavi/informativi laddove richiesto;
8. Fornire supporto per i settori di competenza nella predisposizione e gestione appalti, anche in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
9. svolgere ogni altra attività ritenuta necessaria dal Titolare della Sede AICS di Kabul.

## Durata del contratto:

la durata del contratto è di 6 mesi dall’assunzione delle funzioni al termine della procedura di selezione (eventualmente prorogabile ai sensi della normativa locale e comunque per un periodo non superiore ad ulteriori 18 mesi), comprensivo di un periodo di prova iniziale di 2 mesi.

## Inizio incarico:

Disponibilità immediata al termine della procedura di selezione.

## Trattamento economico:

Il trattamento economico è formato dalle seguenti componenti, in conformità con i parametri salariali predisposti da AICS Roma come dalla delibera n. 101, sopracitata:

1. retribuzione annuale lorda (RAL), distinta in base al profilo professionale ed al livello di complessità dei compiti.
2. maggiorazione della RAL sulla base del costo della vita e della qualità della vita;
3. maggiorazione della RAL sulla base delle situazioni di rischio e disagio, determinate, laddove possibile, con riferimento ai coefficienti in uso al MAECI;
4. eventuali benefici aggiuntivi in relazione alle specifiche condizioni del luogo di lavoro e subordinatamente alla disponibilità di risorse in relazione alle iniziative di interesse.

## Sede di lavoro:

## Sede estera AICS di Kabul, con possibilità di missioni, se le condizioni di sicurezza lo permetteranno, ad Herat e nelle aree di intervento.

## Tipo di contratto:

Si prevede la stipula di un contratto di diritto privato a tempo determinato disciplinato dal diritto locale, nel rispetto dei principi fondamentali dell’ordinamento italiano per lo svolgimento di compiti o attività attinenti alle iniziative di cooperazione all’estero, di cui all’art. 11 lettera c) del D.M. n.113 del 22 luglio 2015 “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS)” e del relativo trattamento economico.

**Divieto di esercitare altra attività.**

Il soggetto selezionato non deve avere svolto, nel corso dell’ultimo triennio, alcuna attività imprenditoriale nel Paese di servizio, né trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l’esercizio imparziale delle funzioni, così come previsto dall’articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, novellato dalla legge n. 190 del 2012 e dal Codice Etico e di Comportamento dell’AICS di cui al successivo punto 7. L’Amministrazione si riserva di verificare, pena l’esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

## REQUISITI PER L’AMMISSIONE

* 1. **Requisiti essenziali per l’ammissione:**

Ai fini dell’ammissione alla presente selezione, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti (posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande):

* + - età non superiore ai 65 anni al momento della sottoscrizione del contratto, e per la durata dello stesso, per candidati di cittadinanza afgana, oppure 67 anni se assoggettato a contribuzione italiana ai sensi della Legge 398/87;
    - avere l’idoneità fisica alle mansioni previste dal contratto;
    - non avere riportato, nel triennio anteriore alla data di scadenza dell’avviso, un giudizio di insufficienza nella valutazione sul lavoro prestato, redatta secondo le modalità indicate nei provvedimenti di cui al comma 7.1, nell’ambito di contratti di lavoro sottoscritti con sedi AICS diverse da quella che procede alla selezione;
    - non aver riportato condanne penali, non essere destinatario di misure di prevenzione e non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili sia in Italia che all’estero;
    - non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego o altro rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione, sia in Italia che all’estero;
    - diploma di Laurea (o Laurea Specialistica o Magistrale equivalenti) in Economia, Giurisprudenza, Sociologia, Antropologia, Scienze Politiche, Scienze Internazionali. Possono essere prese in considerazione lauree in altre discipline, se accompagnate da esperienza specifica nei settori in questione. Sono altresì considerate le equipollenze pubblicate nel sito web del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca [www.miur.it](http://www.miur.it). I titoli accademici conseguiti all’estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio;
    - avere acquisito un’esperienza professionale nei settori del Buon Governo e/o Giustizia di almeno sette anni, dei quali almeno cinque nei Paesi in Via di Sviluppo.
    - conoscenza della lingua italiana al livello C2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue;
    - conoscenza della lingua inglese al livello C1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue;
    - possedere la conoscenza dei principali strumenti informatici e la capacità di un loro utilizzo abituale ed efficace.

## Requisiti preferenziali:

Costituiranno titolo preferenziale per l’incarico:

1. Esperienza professionale maturata con approccio sistemico e intersettoriale (es. esperienze integrate nei settori del Buon Governo quali Giustizia e Genere).
2. Esperienza lavorativa all’interno della Cooperazione italiana, Banca Mondiale, UE, e altri maggiori Organismi internazionali con conoscenza della loro struttura e procedure.
3. Esperienza professionale nel dialogo e coordinamento con altri attori di sviluppo in ambito europeo ed internazionale e conoscenza dei meccanismi di coordinamento con controparti istituzionali e partner di sviluppo (agenzie multilaterali, donatori bilaterali) anche per iniziative multi-donatori.
4. Esperienza nella gestione, monitoraggio, valutazione e con predisposizione/revisione di documentazione tecno amministrativa, quali stati di avanzamento delle attività o valutazione gare nei settori di interesse.
5. Esperienza lavorativa similare svolta in Afghanistan e/o in paesi fragili.
6. Corsi e titoli accademici post-laurea che abbiano specifica attinenza alle principali funzioni da svolgere nel quadro del presente incarico.

## PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITA’

* 1. Nella domanda, redatta sotto la forma di una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:
     1. cognome, nome, data e luogo di nascita;
     2. la residenza in Italia o all’estero;
     3. la cittadinanza italiana o straniera;
     4. per i cittadini italiani: il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione;
     5. l’assenza di condanne penali;
     6. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
     7. di non essere sottoposto a procedimento penale o contabile per reati contro la Pubblica Amministrazione;
     8. i titoli di studio posseduti con indicazione della data e dell’istituzione presso la quale sono stati conseguiti;

l) l’idoneità fisica all’impiego.

Qualora successivi controlli dovessero fare emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, l'interessato incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, decadendo immediatamente dall'impiego e da ogni altro beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione mendace.

## Alla domanda dovranno essere allegati:

1. Copia documento di identità;
2. Curriculum vitae in italiano in formato Europass firmato, contenente il nominativo e il contatto di almeno 2 referenze e comprensivo di autorizzazione al trattamento dei dati personali, inoltre:
3. si richiede la massima precisione nell’indicare il ruolo ricoperto, la sede di lavoro, le date (giorno, mese e anno) iniziali e finali di ciascuna esperienza professionale;
4. Non sono considerate le esperienze professionali che abbiano una sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà quella ritenuta più rilevante;
5. Il possesso dei requisiti essenziali e preferenziali richiesti dovrà essere chiaramente evidenziato dal candidato.
6. Lettera Motivazionale redatta in lingua inglese e firmata.
7. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, datata e sottoscritta, di cui al punto 3.1.

I candidati devono, altresì, indicare il domicilio, il recapito telefonico, il nome di utenza Skype, l’indirizzo di posta elettronica presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In assenza di tali informazioni vale l’indirizzo di residenza. Il candidato ha l’obbligo di comunicare ogni variazione intervenuta successivamente alla presentazione della domanda.

**Le domande di partecipazione alla selezione, debitamente firmate, ed i relativi allegati di cui al presente punto devono pervenire per posta elettronica ordinaria, in formato non modificabile (pdf) entro e non oltre, a pena di esclusione, le ore 12:00 (ora Kabul, GMT +4:30) del 04.01.2021 al seguente indirizzo di posta elettronica: kabul@pec.aics.gov.it. L’e-mail dovrà avere come oggetto il codice “07/AICSKABUL/2020”.**

## ESCLUSIONE DALLE PROCEDURE DI SELEZIONE

Determinano l’esclusione dalle prove di selezione:

1. le domande non presentate nelle modalità e termini stabiliti dal punto 3 del presente bando;
2. le domande dalle quali non risulti il possesso di tutti i requisiti essenziali di cui al punto 2.1;
3. le domande prive della sottoscrizione autografa.

## VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L’AICS di Kabul verificherà l’ammissibilità delle candidature pervenute sulla base del possesso dei requisiti sopraindicati e delle modalità di presentazione delle stesse, come previsto ai punti 2 e 3 del presente bando. La successiva valutazione delle candidature risultate ammissibili sarà svolta da un’apposita Commissione di Valutazione che sarà nominata dal Titolare della Sede Estera dell’AICS di Kabul. Successivamente, la Commissione valuta nel merito le candidature assegnando un punteggio complessivo massimo di 100 punti secondo le modalità di seguito specificate:

**TITOLI: fino a 70 punti**

**REQUISITI ESSENZIALI**: Costituiranno titolo essenziale per l’incarico, fino ad un punteggio **massimo di 25 punti**, assegnati con il seguente criterio:

* Conoscenza della lingua inglese (scritta e orale) a livello C2 - 5 punti.

**Esperienza professionale - max. 20 punti, assegnati con i seguenti criteri:**

* Fino a 10 punti per esperienze professionali nei settori del Buon Governo e/o Giustizia di almeno 7 anni (calcolando un punto per ogni anno oltre i 7 richiesti per un massimo di 10 anni);
* Fino a 10 punti per esperienza nel settore richiesto per almeno 5 anni nei Paesi in Via di Sviluppo (calcolando un punto per ogni anno oltre i 5 richiesti, per un massimo di 10 anni).

**REQUISITI PREFERENZIALI** – punteggio massimo **45 punti** con i seguenti criteri:

1. Esperienza professionale maturata con approccio sistemico e intersettoriale (es. esperienze integrate nei settori del Buon Governo quali Giustizia e Genere). (**Max 10 punti**)
2. Esperienza lavorativa all’interno e conoscenza delle procedure della Cooperazione italiana, Banca Mondiale, UE, e altri maggiori Organismi internazionali. (**Max 10 punti**)
3. Esperienza professionale nel dialogo e coordinamento con altri attori di sviluppo in ambito europeo ed internazionale, conoscenza dei meccanismi di coordinamento con controparti istituzionali e partner di sviluppo (agenzie multilaterali, donatori bilaterali) anche per iniziative multi-donatori e per l’Agenda dello Sviluppo Sostenibile (**Max 8 punti**).
4. Esperienza nella gestione, monitoraggio, valutazione e con predisposizione/revisione di documentazione tecno amministrativa, quali stati di avanzamento delle attività o valutazione gare nei settori di interesse (**Max 7 punti**).
5. Esperienza lavorativa similare svolta in Afghanistan e/o in paesi fragili (**Max 5 punti**).
6. Corsi e titoli accademici post-laurea che abbiano specifica attinenza alle principali funzioni da svolgere nel quadro del presente incarico (**Max 5 punti**).

**COLLOQUIO fino a 30 Punti:**

La Commissione stilerà pertanto una graduatoria di merito e inviterà i candidati che hanno ottenuto il punteggio minimo di 42 punti a sostenere un colloquio teso a determinare il grado di competenza in relazione ai Termini di Riferimento indicati. Il colloquio si svolgerà in italiano, e mirerà anche a determinare il grado di conoscenza delle lingue richieste.

Per garantire pari opportunità a tutti i candidati, sia a quelli residenti in Afghanistan che a quelli residenti altrove, il colloquio potrà essere svolto in modalità telematiche. La convocazione al colloquio sarà inviata per posta elettronica all’indirizzo dichiarato dal concorrente al momento della domanda.

Tutti i partecipanti al bando, anche quelli non selezionati per il colloquio orale, riceveranno una

notifica via posta elettronica.

Al colloquio verrà attribuito un punteggio massimo di 30 punti. Saranno ritenuti idonei i candidati che hanno ottenuto un punteggio minimo di 18. Il punteggio relativo al colloquio sarà attribuito a giudizio unanime della Commissione giudicatrice. Si rileva che la selezione non è garanzia di aggiudicazione della posizione di lavoro ma solo dell’eventuale iscrizione in una graduatoria di candidati ritenuti idonei rispetto ai Termini di Riferimento indicati. L’avvenuta iscrizione verrà notificata ai candidati via posta elettronica.

A seguito del colloquio viene redatta la graduatoria dei soli candidati ai quali sia stato attribuito, dopo il colloquio un punteggio complessivo non inferiore a 60 punti.

Nella valutazione del Candidato/a si terrà conto del giudizio di merito di eventuali precedenti collaborazioni con la Cooperazione italiana.

1. **ESITO DELLA SELEZIONE**

La graduatoria sarà formulata dalla Commissione immediatamente dopo il termine dei colloqui sulla base dei criteri indicati più sopra. Viene dichiarato vincitore il candidato con il punteggio più alto in graduatoria. Il vincitore viene informato via PEC. In caso di parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 2, c. 9, Legge 191/98 e s.m.i. La graduatoria è immediatamente efficace. La graduatoria rimane valida un anno e può essere prorogata di un altro anno per motivate esigenze legate allo svolgimento dell’iniziativa. In caso di rinuncia del candidato vincitore o di risoluzione anticipata del contratto, la sede può scorrere la graduatoria, qualora siano disponibili le necessarie risorse finanziarie. La graduatoria è pubblicata sul sito web dell’AICS e su quello della Sede estera interessata.

## COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante la stipula di contratto diritto privato a tempo determinato disciplinato dal diritto locale, nel rispetto dei principi fondamentali dell’ordinamento italiano per lo svolgimento di compiti o attività attinenti alle iniziative di cooperazione all’estero, di cui all’art. 11 lettera c) del D.M. n.113 del 22 luglio 2015 “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS)” e del relativo trattamento economico. I contenuti di tale atto saranno vincolati al rispetto della normativa vigente e dovranno prevedere inderogabilmente una clausola di salvaguardia relativamente alla possibile interruzione delle attività assegnate derivante da cause non imputabili al firmatario del contratto ed alla conseguente facoltà di recesso unilaterale dallo stesso, fatto salvo il riconoscimento di ogni e tutte le spettanze del contratto a quella data.

1. **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La presentazione delle domande di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato alla custodia e conservazione delle domande e all’utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Il responsabile del trattamento dei dati è il Titolare della Sede di Kabul.

## CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L’AICS di Kabul si riserva di revocare il bando per ragioni di opportunità discrezionalmente valutate.L’AICS di Kabul si riserva altresì la facoltà di non procedere all’affidamento dell’incarico in relazione alla mancanza di candidati in possesso di requisiti adeguati o all’indisponibilità di risorse finanziarie per la copertura dei costi dell’incarico.

## CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Il candidato prescelto deve attenersi al Codice Etico e di Comportamento dell’Agenzia: <http://www.aics.gov.it/?page_id=8828>